

■ MOTTA SAN GIOVANNI L'Ancadic sollecita le autorità Discarica, problema irrisolto «Subito la bonifica ambientale»

di **MARIA MANTI**

MOTTA SAN GIOVANNI – Discarica Comunia: la problematica rimane irrisolta. Vincenzo Crea, referente unico dell'Ancadic, sollecita le istituzioni competenti affinché vengano effettuati al più presto gli interventi di bonifica e risanamento ambientale necessari.

«Nell'evidenziare che su questa dolorosa vicenda – scrive – come associazione non abbiamo mai avuto risposte. Facciamo seguito alle precedenti segnalazioni e richieste di intervento per chiedere se siano stati progettati ed eseguiti gli interventi indicati nella relazione ambientale dalla Società Ambiente e Sicurezza Srl che ha eseguito

«Serve indagine
analitica delle
acque di falda»

gli accertamenti per conto del Comune. Nello specifico se sia stata effettuata un'indagine approfondita con ulteriori campioni di controllo anche a diversa profondità sull'intera area di ammasso e la matrice sottostante gli stessi una volta rimossi; se sia stata redatta la progettazione per l'ottenimento del finanziamento per il conferimento dei cumuli di rifiuti di compost, nonché notizie circa la data di inizio dell'intervento di conferimento».

«Ancora una volta – evidenzia Crea – ricordiamo che il conferimento dei rifiuti non deve riguardare soltanto i cumuli di rifiuti compost insistenti nei siti interessati dall'incendio ma anche quei cumuli presenti nell'area di

compostaggio ovvero lo svuotamento degli stessi in varie zone dell'area di "Comunia" per raggiungere la bonifica e il risanamento ambientale come per legge e se sia stata effettuata un'indagine analitica delle acque di falda».

«A nostro avviso – conclude il referente unico di Ancadic – la somma di euro 1.400,00 preventivata per tale intervento, come già evidenziato in altra segnalazione, è del tutto insufficiente giacché nel sito di interesse come comunicatoci dalla regione Calabria nell'ambito del progetto di messa in sicurezza e ampliamento della discarica comunale di rsu, non c'è circolazione idrica sotterranea e la



La discarica in località Comunia di Lazzaro

falda acquifera si troverebbe a circa 60 metri di profondità. Andrebbero svolti accertamenti, che ben si inquadrano in questo contesto, per verificare le modalità di approvvigionamento dell'acqua alle abitazioni e alle attività produttive, tenendo conto che oltre alle abitazioni insiste anche un centro di raccolta rsu ed il campo sportivo e alcuni allevamenti di animali da reddito».